

piacere, PIACENZA Città di Musei



Varia e multiforme è l'offerta museale piacentina. Un percorso di visita si snoda tra testimonianze di Arte Antica e Contemporanea, prime fra tutte le collezioni dei Musei Civici di Palazzo Farnese, della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi e della Galleria Alberoni, che custodiscono pezzi di richiamo internazionale. Non di minore pregio sono

le raccolte degli altri musei cittadini, che spaziano dalle scienze naturali e dalla tecnologia al costume e alle tradizioni locali fino alla storia e all'archeologia

Piacenza, city of museums

Piacenza may offer a varied range of museums. People may choose from Ancient or Contemporary Art, as shown by 'Musei Civici di Palazzo Farnese' on the one hand and Galleria di Arte Moderna Ricci Oddi and Galleria Alberoni on the other hand, which are both internationally renowned. Not to mention the collections in the other city museums, ranging from Natural Sciences and technology to local costumes and traditions, to history and archaeology.



www.piacerepiacenza.it

info@comune.piacenza.it

tel. +39 0523 492001

Piazza Cavalli, 10

LAT - Informazione e accoglienza turistica

turismo@comune.piacenza.it

tel. +39 0523 492654

Palazzo Farnese - Piazza Cittadella, 27/29

Servizio Turismo

piacere, PIACENZA



Scarica la app Piacenza per visitare la città



piacere, PIACENZA Città di Musei



COMUNE DI PIACENZA

ITINERARI TURISTICI



1

GALLERIA E COLLEGIO ALBERONI

- Il Collegio, fondato dal Cardinale Giulio Alberoni e inaugurato nel 1751, mantiene la sua funzione originaria di scuola per la preparazione alla vita ecclesiastica e di centro teologico, filosofico e scientifico.
- La **Biblioteca** è ricca di circa 130.000 volumi; il **Gabinetto di Fisica**, quello di **Scienze Naturali**, l'**Osservatorio sismico e meteorologico** (1802) e la **Specola Astronomica** (1870) sono perfettamente funzionanti.
- Nell'**appartamento del Cardinale** sono custoditi, insieme all' **Ecce Homo** di Antonello da Messina, che è il cuore della raccolta, il preziosissimo dipinto di Jan Provost e altre splendide opere di artisti fiamminghi, e dei maggiori pittori di storia del Seicento italiano (Luca Giordano, Guido Reni).
- Nella **Nuova Galleria Alberoni**, adibita a museo, sala congressi e concerti, sono conservati la maggior parte della quadreria (Gian Paolo Panini, Giovan Battista Lenardi, Domenico Maria Viani, Sebastiano Conca) e diciotto superbi arazzi di manifattura fiamminga (secoli XVI - XVII).

The Collegio (Boarding School), founded by the cardinal Giulio Alberoni and inaugurated in 1751, keeps its main function as training school to prepare for ecclesiastical life and as theological, a philosophical and scientific research center. It has a 130.000 volume library, a Physics Laboratory, a Natural Sciences laboratory, a Seismic and Meteorological Observatory (1802) and an astronomical sight glass called Specola Astronomica (1870) all working perfectly. In the cardinal's apartment are preserved, together with the Ecce Homo by Antonello da Messina - the core of the collection - there is the precious diptych by Jan Provost and further precious works by Flemish artists, not to mention works by the major Italian painters of the 17th century (Luca Giordano, Guido Reni). In the new Galleria Alberoni, now a museum, congress centre and concert hall, is preserved the largest part of Alberoni's collection of paintings (Gian Paolo Panini, Giovan Battista Lenardi, Domenico Maria Viani, Sebastiano Conca) and 18 amazing Flemish tapestries (16th-17th centuries).

Indirizzo: via Emilia Parmense, 67 - Tel. +39 0523 577011 o +39 349 4575709 - www.collegioalberoni.it



2

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

- È ospitato nella vecchia Fabbrica del Ghiaccio dell'Ex Macello Comunale (1912), ora Urban Center.
- Su una superficie di circa 2000 mq, comprende sale espositive, laboratori didattici attrezzati, un settore mostre e un'aula per proiezioni di filmati.
- Il percorso espositivo vede il supporto di strumentazioni multimediali (anche tattili, funzionali ai non vedenti) e si snoda tra "La pianura", "La collina" e "La montagna", secondo criteri museografici innovativi, che mirano a ricreare gli ambienti naturali del nostro territorio.
- Nel padiglione Negrotti dell'Urban Center è ospitata una sezione del museo - l'**Oil&Gas Museum - POGaM** - che racconta il ruolo di prima grandezza che la provincia di Piacenza ha avuto nella storia italiana del petrolio e del gas metano.

Located inside the old Ice House of the Old Municipal Abattoir (1912), now it is the Urban Center. A 2000 Sqm area includes spaces dedicated to exhibitions, research laboratories, a display area and a room to project videos. The display is implemented with multimedia tools (touch tools suitable for the visually impaired too) and goes across "Flat land", "Hills" and "Mountains", following innovative criteria aiming to recreate the natural environment of Piacenza area. In Padiglione Negrotti inside the Urban Center there is a section of the Oil&Gas Museum - POGaM - which tells the story of the pivotal role played by Piacenza province in the Italian history of oil and natural gas.

Indirizzo: via Scalabrini, 107 - Tel. +39 0523 334980, +39 0523 335039, +39 333 5093138 - www.msn.piacenza.it



3

GALLERIA D'ARTE MODERNA RICCI ODDI

- La straordinaria raccolta, dono alla città del nobile piacentino Giuseppe Ricci Oddi, comprende opere prevalentemente italiane databili tra il 1830 e il 1930.
- È ospitata nell'edificio progettato appositamente dall'architetto Giulio Ulisse Arata e inaugurato nel 1930.
- La **Galleria** espone opere di **artisti stranieri e italiani dell'Ottocento e del Novecento**. In rappresentanza dell'Ottocento citiamo Francesco Hayez, Girolamo Induno, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Antonio Fontanesi, Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza Da Volpedo, Giuseppe De Nittis, Domenico Morelli, Francesco Paolo Michetti, Federico Zandomenighi e Stefano Bruzzi. Gli autori più famosi del Novecento sono, tra gli altri, Medardo Rosso, Umberto Boccioni, Filippo De Pisis, Carlo Carrà, Felice Casorati, dell'Ottocento Tranquillo Cremona e Luigi Conconi. Per i Piacentini citiamo Luciano Ricchetti e Bruno Cassinari.

The extraordinary collection, the gift to the city by the nobleman from Piacenza, Giuseppe Ricci, includes mostly Italian works, which may date back to the period between 1830 and 1930. It is displayed in a building specifically designed by the architect Giulio Ulisse Arata. It contains, among many others, works by: Fontanesi, Bot, Mancini, Bruzzi, 20th century foreign and Italian artists. Among the 19th century works: "Portrait of a man" by Francesco Hayez, dating back to 1834, works by Giovanni Cornovali, known as "Piccio" and by Girolamo Induno. For the Macchiaioli, works by: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Raffaello Sanesi and Giuseppe Abbati. For the Scapigliatura paintings by: Tranquillo Cremona, Daniele Ranzani and Luigi Conconi.

Indirizzo: via S. Siro, 13 - Tel. +39 0523 320742 - www.riccioddi.it



4

MUSEI DIOCESANI

- 4 **Museo Capitolare - Basilica di S. Antonino** custodisce tre dossali del Quattrocento, tele dei secoli XVII-XVIII, calici, ostensori, reliquiari, paramenti liturgici, tronetti, messali e corali dei secoli XIV e XV.

Indirizzo: via Chiostri S. Antonino, 6 - Tel. +39 0523 320653 o +39 335 8298308 - www.basilicasantantonino.it

5

- 5 **Kronos - or Museo della Cattedrale** espone il noto Codice 65, altri preziosi codici, argenterie, paramenti liturgici e dipinti un tempo in Cattedrale, sculture e arredi provenienti da chiese della diocesi. **Indirizzo: ingresso dalla cripta della cattedrale - Tel. +39 0523 308351 - www.duomopiacenza.it**

6

- 6 **Museo Scalabrini**, costituito mediante diverse donazioni dopo la morte del Vescovo di Piacenza monsignore Scalabrini (1905), conserva tele e oggetti sacri che ne rispecchiano gli interessi e la spiritualità. **Indirizzo: via Francesco Torta, 14 - Tel. +39 0523 348611 - www.scalabrini.org**

Museo Capitolare inside the S. Antonino basilica preserves three reheros from the 15th century, paintings from the 17th and 18th centuries, chalices, monstrances, reliquaries, liturgical vestments, monstrance thrones, and choir missals from the 14th and 15th centuries. Address: via Chiostri S. Antonino, 6 - Tel. +39 0523 320653 or +39 335 8298308 - www.basilicasantantonino.it

Kronos - or Museo della Cattedrale exhibits the renowned Codice 65 and other precious codes, silver objects, liturgical vestments and paintings once preserved in Piacenza Cathedral, sculptures and furniture from other churches from the diocese. Address: entrance inside Cathedral Crypt - Tel. +39 0523 308351 - www.duomopiacenza.it

Museo Scalabrini, created with the support of numerous donations following the death of Piacenza bishop Scalabrini (1905), preserves paintings and sacred objects that reflect his interests and spirituality. Address: via Francesco Torta, 14 - Tel. +39 0523 348611 - www.scalabrini.org

7 PICCOLO MUSEO DELLA POESIA - INCOLMABILI FENDITURE

- Nel museo, nato dall'associazione omonima, è conservata una straordinaria collezione dedicata alla poesia italiana del Novecento, ma anche ad opere da Dante agli autori contemporanei.
- Ospita la Galleria d'Arte- Spazialismo poetico.

This small poetry museum, born from the association bearing the same name, houses an extraordinary collection dedicated to Italian poetry from the 20th century, but also to works by Dante and contemporary authors. It also houses the Art Gallery Spazialismo Poetico.

Indirizzo: via Pace, 5 - Tel. +39 345 7175217- www.piccolomuseodellapoesia.it



8

ENTE MUSEO PALAZZO COSTA - FONDAZIONE HORAK

- Il palazzo fu realizzato su progetto di Ferdinando Bibiena a partire dal 1693.
- Al primo piano adibito a museo la Fondazione Horak espone un vasto nucleo di mobili settecenteschi, opere pittoriche e una raccolta di sculture dal XIV al XVIII secolo.
- La sala Salvator Rosa deve il suo nome alla presenza di una notevole raccolta di opere, dipinti ed incisioni dell'artista (1615-1673).

The palace was built upon a project of Ferdinando Bibiena starting from 1693. On the first floor the Horak Foundation gathers and displays several examples of 18th century furniture and paintings, paintings and a collection of sculptures from the 16th to the 18th century. Salvator Rosa room owes its name to the presence of many works, paintings and engravings by the artist (1615-1673).

Indirizzo: via Roma, 80 - Tel. +39 338 7451756

9 MUSEO DELLA STAMPA M. PRATI

- È dedicato agli strumenti tipografici utilizzati fino agli anni Ottanta per la realizzazione del quotidiano locale Libertà, uno dei più antichi d'Italia.
- All'interno del Museo sono esposte le macchine compositive storiche degli anni in cui si stampava in maniera artigianale. Troviamo la Linotypes, la Nebitype, caratteri mobili di legno e piombo, rulli e spazzole.

Dedicated to the display of the machineries used to print the local newspaper ("Libertà"), one of the first in Italy, until the Eighties. The Museum exhibits historical typesetting machines when artisanal printing was still used. There are Linotypes, Nebitype, wood and lead fonts, rolls and brushes.

Indirizzo: via Benedettine, 66 - presso sede quotidiano Libertà Tel. +39 0523 393939



10

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE

- Occupano la cittadella viscontea (1373) e la mole farnesiana (1558-59). Al piano rialzato di Palazzo Farnese sono esposti: il modello ligneo del palazzo, affreschi tardo medievali, epigrafi, stemmi e sculture dei secoli XII-XVII, vetri, ceramiche, armi da difesa e da offesa datate tra Cinque e Settecento.
- Nelle cornici a stucco dell'appartamento ducale sono inseriti i dipinti dei Fasti farnesiani con le gesta di Paolo III e di Alessandro Farnese, completati dai Fasti di Elisabetta esposti in **Pinacoteca**. Qui, tra pregevoli dipinti dei secoli XIV - XIX, spicca il **Tondo di Sandro Botticelli** Madonna adorante il Bambino con S. Giovannino, che è il cuore delle collezioni.
- Nei sotterranei è ospitato il **Museo delle Carrozze**, con rari e preziosi esemplari dei secoli XVIII -XX.
- Nell'ammesso il **Museo del Risorgimento** conserva documenti e cimeli dal 1821 al 1870.
- All'interno del **Museo Archeologico**, allestito nella Cittadella viscontea, sono visitabili la sezione di pre-protostoria, un piccolo antiquarium con le collezioni civiche e il celeberrimo Fegato etrusco.

The Museums cover the Visconti fortress (1373) and the Mole Farnesiana - stronghold - built between 1558 and 1559. The ground floor is dedicated to the display of the following: the wooden 3-d model of the palace, late medieval frescoes, epigraphs, coats of arms and sculptures dating back to the 12th-17th centuries, glasses, pottery, defense and offense arms dating back to the period between the 16th and 18th century. The stucco frames in the apartment contain Fasti farnesiani - the "Farnese's splendours" - describing the deeds of Paolo III and Alessandro Farnese, completed by the Fasti di Elisabetta - Elisabeth's splendours - in the Art Gallery. Here, among valuable paintings from the 14th and 19th centuries, Botticelli's Tondo stands out: the Virgin Mary in adoration of the Child with the young St. John the Baptist. The basement is occupied by Museo delle Carrozze (Carriage Museum), containing rare and precious examples of carriages from the 17th to the 20th centuries. In the mezzanine, the Risorgimento Museum preserves documents and objects from 1821 to 1870. In the Museo Archeologico, located inside the Visconti fortress, it is possible to see the pre-protostory section, a small antiquarium with civic collections and the world famous Etruscan Liver.

Indirizzo: piazza Cittadella, 29 - Tel. +39 0523 492658 - www.palazzofarnese.piacenza.it



11

ANTIQUARIUM SANTA MARGHERITA FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- È l'unico e straordinario caso a Piacenza di conservazione e valorizzazione di tracce stratificate della bimillenaria storia della città.
- Nel suggestivo allestimento, con l'ausilio di reperti selezionati e di pannelli esplicativi, sono ripercorse le vicende di un angolo di Piacenza dall'età romana a quella medievale (di particolare interesse la cripta del tardo X secolo e gli affreschi del Duecento e Trecento).
- La chiesa superiore, oggi auditorium, è adorna di stucchi e affreschi, risale al XVII-XVIII secolo e si impone su di un precedente edificio del XII secolo.

Unique extraordinary case in Piacenza of preservation and promotion of the 2000 year-long history of the city. The suggestive display, under the aid of selected remains and explanatory posters, allows to know more about the events in a part of the city from the Roman to the medieval age (particularly interesting are the late 10th century crypt and the 13th and 14th century frescoes). The upper church, today an Auditorium, is decorated by stuccoes and frescoes and dates back to the 17th -18th century, built on a pre-existing 12th century building.

Indirizzo: via Santa Eufemia, 12/13 - Tel. +39 0523 311116 - www.lafondazione.com

12 ISTITUTO GAZZOLA SCUOLA D'ARTE - PINACOTECA

- Nasce grazie al testamento del Conte Generale Felice Gazzola (1771), che nel palazzo istituì una scuola d'arte da cui sono passati i migliori artisti piacentini.
- Nella Pinacoteca sono conservate, tra le altre, opere di: Antonio Campi, Gian Mauro Della Rovere, Luigi Miradori, Domenico Piola, Bonifacio dei Pitati, scuola dell'Altdorfer, Mattia Preti, Giuseppe Maria Crespi e Carlo Maria Viganoni.
- Di particolare interesse L'incontro di Ettore con Andromaca ed Ettore rimprovera Paride, dipinti giovanili di **Gaspere Landi**.

Born thanks to the will of the Count General Felice Gazzola (1771), who created an art school in the palace, where some of the most famous artists from Piacenza were trained. In the Art gallery are exhibited, among others, works by Antonio Campi, Gian Mauro Della Rovere, Luigi Miradori, Domenico Piola, Bonifacio dei Pitati, works from Altdorfer's school, Mattia Preti, Giuseppe Maria Crespi, and Carlo Maria Viganoni. L'incontro di Ettore con Andromaca and Ettore rimprovera Paride, are very interesting juvenile paintings by Gaspere Landi.

Indirizzo: via Gazzola, 9 - Tel. +39 0523 322754 - www.istitutogazzola.it



13

MUSEO ORNITOLOGICO

- Il Museo Ornitologico F.O.I.- Onlus conserva, studia ed espone gli uccelli che vivono in natura e quelli allevati dall'uomo.
- Al primo piano si trova un'aula didattica espositiva, mentre all'esterno una grande voliera ospita piccoli uccelli esotici e esemplari della fauna locale.

F.O.I.-Onlus Birds Collection preserves, studies and displays birds living in nature and birds bred by men. The class and display room is on the first floor; outside there is a large aviary containing small exotic birds and specimens of the local fauna.

Indirizzo: via Caorsana, 94 (Loc. Le Mose) - Tel. +39 0523 591522 - www.museofoi.it

14 MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA G. RAINERI

- Il Museo è allestito nel campus agroalimentare Raineri Marcora.
- La raccolta documenta gli aspetti essenziali del mondo rurale attraverso l'esposizione di strumenti e utensili relativi al lavoro agricolo e artigianale, arredi e oggetti legati ad usi e costumi della vita contadina.
- Contribuiscono ad arricchire l'allestimento le immagini del fotografo documentarista Tino Petrelli (1922-2001).

The museum is on Raineri Marcora agro-food campus. The collection exemplifies the fundamental aspects of the rural world through the display of tools used in the agricultural and crafts sectors. The display is enriched with pictures by the documentarist Tino Petrelli (1922-2001).

Indirizzo: strada Agazzana, 35 - Tel. +39 0523 458929

consulta il sito per gli orari di apertura
www check web site for opening times

visita su prenotazione
visits are allowed upon reservation